

Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITA'

LE CASE FANTASMA...

La gestione della SIDIEF si presta certamente a numerosissime piccole e grandi critiche.

Come Rappresentanza su Roma più volte ci siamo trovati a tentare un intervento diplomatico nella speranza di risolvere "tra gentiluomini" talune criticità.

Tra le varie problematiche che eravamo già stati costretti ad affrontare e se n'è riproposta una che non avrebbe ragione di esistere, specie per chi si occupa di mettere in bando le abitazioni...

Ebbene, la SIDIEF nel mese di maggio ha messo in bando degli immobili siti in zona Piazza Bologna (belle case, di sicura attrattiva per i colleghi romani) dimenticando di informare che, a causa di lavori di ristrutturazione, questi non erano visitabili.

Appare ovvio a tutti (tranne che alla SIDIEF) che, se una casa viene inserita in un bando, questa debba essere visitabile dai colleghi interessati.

Una settimana o dieci giorni di indisponibilità non sono un problema insormontabile, ma il problema appare in tutta la sua assurdità quando l'indisponibilità si protrae per l'intero mese!

Non sono mancate le segnalazioni da parte dei colleghi ai Servizi competenti ma perfino questo non ha potuto smuovere la SIDIEF dalla propria inerzia... se non in un dettaglio: quando, il <u>28 di maggio</u>, finalmente, questi appartamenti sono stati resi disponibili, sulla pagina del bando è magicamente comparso un avviso retrodatato che dichiarava che questi erano visitabili dal 15 maggio!

Questa *fanciullesca* bugia diviene tanto più gustosa dal momento che, nella stessa pagina, il link che (bontà loro) dovrebbe almeno permettere di visionare le foto... <u>ancora non mostra nulla!</u>

Chiunque sa che comprare a scatola chiusa rischia di provocare incauti acquisti, con pesanti conseguenze. Ma pretendere che i colleghi scelgano addirittura le case a scatola chiusa appare davvero troppo, e il comportamento della SIDIEF denota incompetenza o malafede!

Di fronte ad un così maldestro tentativo di imbonire i colleghi, ma soprattutto a contrasto della negazione di un servizio fondamentale, la nostra Segreteria ha inviato la **lettera che alleghiamo**, chiedendo che, **quantomeno**, la disponibilità degli alloggi in bando venga protratta <u>fino al 10 giugno prossimo</u>, consentendo così a tutti gli interessati di **vedere prima di scegliere**.

La forza della nostra azione dipende dalla partecipazione dei colleghi che vorranno sostenere i nostri sforzi, unendosi a noi.

Contiamo sul vostro sostegno per continuare a tutelare tutti!

Roma 06 giugno 2019

La Segreteria Generale FALBI